



## ISOLE CHE RESPIRANO

26 AGOSTO - 3 SETTEMBRE 2026, 9 giorni - 8 notti



*Alle Azzorre la terra respira piano, sotto l'erba, e quel respiro dà il passo a tutto il resto. Il silenzio è occupato dal vento che accompagna sentieri e belvedere, tiene insieme le distanze, mentre il suolo ogni tanto si apre in una pozza che ribolle e l'acqua dei laghi cambia colore al passaggio delle nuvole. Dal porto, guardando l'orizzonte, sembra di stare a bordo di un naviglio che non promette stabilità, eppure poche cose sono più salde delle vigne aggrappate alla pietra dei vulcani. Quando la sera arriva, presto, senza effetti speciali, la vita si ritira nelle case umide, il vento ripulisce l'aria da ogni voce umana e le isole tornano a essere riferimento e approdo per chi naviga.*



TRAVEL DESIGN  
STUDIO

VIAGGI  
A MISURA  
DI GRUPPO

TRAVEL DESIGN STUDIO SRL | VIA BIANZANELLA 11, 24124 BERGAMO BG, ITALY | P.IVA 04822280964  
CAP. SOC. € 50.000 | REA 387449 | CCIAA 04822280964 | CODICE SDI SUBM70N  
TEL +39 03519901200 | CELL +39 335 6158659 | FAX +39 03519901204  
info@traveldesignstudio.com | www.traveldesignstudio.com  
AUT. PROVINCIALE A/B N° 6 del 18/2/11 | POLIZZE ASSICURATIVE UNIPOL N° 166226025  
FONDO "IL SALVAGENTE" Certificato n. 2025/1-0045

**1° giorno, mercoledì 26 agosto 2026: Milano > Lisbona > Angra do Heroísmo**

Ritrovo dei signori partecipanti all'aeroporto di Milano Malpensa, disbrigo delle formalità d'imbarco e doganali e partenza con volo di linea TAP TP 829 delle 5h50 per Lisbona. All'arrivo, previsto alle 7h50 locali, dopo 3h di volo, coincidenza con il volo TAP TP 1823 per l'isola di Terceira delle 11h10. All'arrivo previsto alle 12h50 locali dopo 2h40' di volo, trasferimento all'hotel di Angra do Heroísmo (21 Km, 30'), sistemazione nelle camere riservate e pranzo libero. Pomeriggio dedicato alla visita di Angra do Heroísmo. Rientro in hotel per la cena.

**Angra do Heroísmo.** *Nel Quattrocento le navi che tornavano dall'Africa e dalle Indie facevano scalo ad Angra, in portoghese baia riparata, aspettando venti favorevoli e notizie dal continente. A questo andirivieni di marinai, mercanti e soldati si deve l'importanza, più pratica che celebrata della città.*

*L'epiteto di Heroísmo arriva solo nell'Ottocento, durante le guerre liberali, attribuito alla città da Maria II in riferimento alla vittoriosa difesa dei cittadini dall'assalto dei Miguelisti nel 1829. Angra divenne simbolo di una fedeltà politica più che di un gesto epico. Il centro di Angra è stato ricostruito dopo essere stato molto danneggiato da un forte terremoto il giorno di Capodanno del 1980.*

**2° giorno, giovedì 27 agosto 2026: Terceira**

Prima colazione e cena. Interà giornata dedicata all'esplorazione dell'isola di Terceira, con visite a Monte Brasil, São Sebastião, Praia da Vitória, Serra do Cume. Piccolo trekking da Algar do Carvão a Furnas do Enxofre (6,2 Km, circa 2h30') e al termine visita di Biscoitos. Rientro in hotel per la cena.

**Terceira.** *Terceira entra nella storia per ordine di arrivo. Fu la terza isola scoperta, quando l'Atlantico era ancora una scommessa. Da allora ha vissuto di equilibri delicati, tra allevamento, presenza militare e cicliche emigrazioni. Nel Cinquecento fu un punto di appoggio per l'impero portoghese, ma senza le ricchezze che sbarcavano altrove.*

*Il sottosuolo racconta un'altra storia, fatta di grotte e vuoti lasciati dal fuoco, che ricordano come l'isola sia un fatto recente e non ancora stabile.*

*Ogni fine settimana, da aprile a fine autunno, a Terceira si svolgono più di 200 corride tradizionali, le touradas à corda, dove il toro è lasciato libero in una delle piazze cittadine, assicurato però da una lunga corda che lo trattiene al collo.*

**Monte Brasil.** *Non un monte nel senso stretto, ma una penisola vulcanica che chiude il porto di Angra come una parentesi. Nel Seicento gli spagnoli lo trasformarono in una grande opera militare, più funzionale che solenne, pensata per resistere a lunghi assedi.*

**São Sebastião.** *Villaggio sull'isola di Terceira, chiamata in origine Lugar de Frei João, dove si svolse nel 1581 la battaglia di Salga, che impedì agli spagnoli di conquistare l'isola.*

*L'abitato fu danneggiato da un sisma nel 1801 e nuovamente nel 1980.*

*Nella chiesa matrice dal bel portale manuelino si trovano affreschi tardo-medievali, unici nelle Azzorre.*

**Praia da Vitória.** *Uno dei primi insediamenti di Terceira. Qui i primi corregidori dell'isola, Jácome de Brugesalong e Diogo de Teive, stabilirono le loro residenze.*

*Durante la Guerra Civile portoghese, nel 1829, uno squadrone di Miguelisti tentò di sbarcare nel porto di Praia, ma fu ricacciato indietro dagli abitanti, sostenitori della regina Maria II. Affinché i portoghesi ricordassero in eterno questo evento, la regina attribuì a Praia l'appellativo da Vitória.*

**Serra do Cume.** *Una retta più che una vetta, un crinale che attraversa Terceira come una soglia. Da qui il paesaggio si scompone in riquadri, campi divisi da muretti di pietra, un mosaico rurale, un disegno che è il risultato di secoli di lavoro paziente, di misure prese a passi. Il punto più alto ha avuto un ruolo pratico, controllo del territorio, osservazione del tempo, orientamento. Chi sale qui guarda il cielo prima della strada, per istinto.*

**Biscoitos.** *Nelle Azzorre si riferisce alle pietre nere che affiorano ovunque, spezzate e irregolari, come biscotti lasciati troppo a lungo nel forno. Qui la lava non è un ricordo astratto ma un geometra che ha deciso il disegno dei campi e il modo di lavorarli. Le vigne crescono basse, protette da muri di pietra scura, in una lotta silenziosa contro il vento e il sale e producono un vino Verdelho di eccellente qualità e tradizione, per secoli moneta di scambio, più familiare che commerciale.*

*Spesso le Azzorre sono identificate come isole verdi. Ecco, Biscoitos racconta un'altra versione, colorata di nero.*

**3° giorno, venerdì 28 agosto 2026: Angra do Heroísmo > Horta**

Prima colazione e cena. Trasferimento all'aeroporto di Terceira (21 Km, 30') in tempo utile per l'imbarco sul volo SATA Air Açores SP 636 delle 14h45 per l'isola di Faial. All'arrivo, previsto alle 15h20 locali, dopo 35' di volo, trasferimento all'hotel di Horta (9 Km, 15'), sistemazione nelle camere riservate e cena.


**Faial.** *A lungo punto di passaggio, più che destinazione, a Faial facevano scalo le navi che attraversavano l'Atlantico per rifornirsi e scambiare notizie, lasciando storie scritte sui muri del porto, segni di una presenza breve ma ripetuta. Horta è cresciuta così, parlando molte lingue.*

*Nel Novecento l'eruzione dei Capelinhos cambiò la geografia e la vita quotidiana, la terra avanzò nel mare, mentre molte persone presero la strada opposta, verso l'America. Un vecchio detto locale ricorda che qui si vive guardando l'orizzonte. Non per sognare, ma per capire quando è il momento giusto per andare.*

**Horta.** *Il porto di Horta è stato per secoli una tappa sulle rotte atlantiche, e la città si è modellata su soste brevi, incontri casuali, notizie portate dal mare. I muri della marina, coperti di scritte e simboli, raccontano più partenze che arrivi definitivi. Un giornalista inglese di passaggio, scrisse che Horta è un luogo dove nessuno ti chiede perché sei arrivato, ma quando riparti. Una buona definizione, ancora valida.*

**4° giorno, sabato 29 agosto 2026: Horta > Madalena > Horta**

Prima colazione e cena. Trasferimento al molo e imbarco sul traghetto delle 10h45 per l'isola di Pico. All'arrivo a Madalena, previsto alle 11h15 dopo 30' di navigazione, passeggiata da Candelária ad Areia Larga (6,9 Km, 2h) sul sentiero detto delle Vinhas da Criação Velha. Nel pomeriggio visita di Lajes con il museo dei Balenieri. Rientro a Horta con il traghetto delle 18h00. All'arrivo rientro in hotel per la cena.

 **Pico.** Un'isola senza mediazioni, una montagna al centro e il resto tutto intorno. Per secoli guardata come un riferimento, utile per orientarsi più che per essere abitata. La vita qui si è adattata a un terreno duro, segnato dalla lava e dal vento, dove nulla è stato semplice da ottenere.

L'economia della sussistenza degli abitanti di Pico ha seguito strade imprevedibili. Alla fatica delle vigne in pendenza si è affiancata, nell'Ottocento, la caccia alle balene, attività oggi abbandonata, che ha lasciato il Museu dos Baleeiros, dei balenieri, a Lajes, e il Museu da Indústria Baleeira, dell'industria baleniera, a São Roque.

Sul vulcano Pico, alto ben 2.351 metri, si trova uno dei più grandi condotti lavici visitabili al mondo, la Gruta das Torres, cinque chilometri ornati da stalattiti e stalagmiti laviche e da pareti striate.

Specialità dell'isola di Pico è il polpo cotto nel vinho de cheiro, il vino fragolino.

### **5° giorno, domenica 30 agosto 2026: Horta > Ponta Delgada**

Prima colazione e cena. Trasferimento all'aeroporto di Horta (9 Km, 15') in tempo utile per l'imbarco sul volo SATA Air Açores SP 445 delle 12h30 per l'isola di São Miguel. All'arrivo a Ponta Delgada, previsto alle 13h25 locali, dopo 55' di volo, trasferimento all'hotel (5 Km, 10') e sistemazione nelle camere. Pomeriggio dedicato alla visita di Ponta Delgada. Rientro in hotel e cena.

**Ponta Delgada.** Affacciata su una baia naturale, Ponta Delgada, la città più importante dell'isola di São Miguel, possiede una ricca storia e la tipica architettura, in cui risalta il contrasto fra gli scuri elementi in basalto e il bianco delle pareti degli edifici, spesso abbelliti da balconi in ferro battuto.

Capitale quasi per necessità, più che per ambizione, quando le rotte commerciali hanno spostato il baricentro verso la città, questa ha preso forma attorno a funzioni amministrative. Nel Cinquecento la città crebbe grazie al commercio e alla religione, ma sempre con un passo misurato, come se l'isola le imponesse un limite fisico.

Terremoti e crisi economiche hanno più volte ridisegnato la città, senza cancellarne gl'impianti urbano e mentale, secondo il motto adattarsi e continuare.

### **6° giorno, lunedì 31 agosto 2026: São Miguel**

Prima colazione e cena. Intera giornata dedicata all'escursione al centro dell'isola di São Miguel, con la Lagoa do Fogo (24 Km, 30'). Alle Caldeiras da Ribeira Grande (14 Km, 30') trekking alla diga di Fajã do Redondo e alla centrale e alla cascata di Salto do Cabrito (8,5 Km, circa 2h30'). Visite alla Caldeira Velha e a Ribeira Grande. Rientro in hotel (20 Km, 30') e cena.

**São Miguel.** L'isola dove le Azzorre hanno assunto una forma più complessa. Dai primi insediamenti del 1444 a Povoação e a Vila Franca do Campo, la prima capitale dell'isola, l'insediamento è stato continuo e il paesaggio porta i segni di una lunga convivenza tra attività umana e territorio.

Nel tempo l'isola più grande delle Azzorre è diventata un centro agricolo e amministrativo, attirando persone dalle altre isole e dal continente. Questo ha creato a São Miguel una società meno chiusa, abituata al cambiamento, dove il verde domina, ma non come immagine idilliaca, ma come risultato di un clima che non concede tregua e del lavoro costante dell'uomo.

**Lagoa do Fogo.** Lago che si trova in un cratere vulcanico nel centro dell'isola di São Miguel. Il lago occupa la caldera centrale del massiccio vulcanico Água de Pau, la cui ultima eruzione data al 1563.

La Lagoa do Fogo è un lago giovane che ricorda quanto l'isola sia ancora in formazione. Il nome ricorda il fuoco, ma ciò che resta è acqua ferma, spesso nascosta dalle nuvole e visibile solo a tratti, e silenzio, un silenzio instabile, fatto di vento e di nebbia.

Dal 1974 il lago si trova nella Riserva Naturale da Lagoa do Fogo, ma per molto tempo fu solo una riserva naturale involontaria, protetto dall'isolamento più che di qualsiasi regolamento.

**Caldeira Velha.** Laterale, quasi nascosto, lungo i pendii interni di São Miguel, la Caldeira Velha è una conseguenza naturale dell'attività vulcanica che qui continua a lavorare sottotraccia.

Nei dintorni, nel Novecento, si è cominciato a sfruttare il calore della terra, trasformando un fenomeno in risorsa quotidiana. Caldeira Velha resta però fuori da questa logica produttiva, come una parentesi.

A São Miguel il sottosuolo parla più del paesaggio, a Caldeira Velha questa voce arriva in superficie.

**Ribeira Grande.** L'abitato sorge dove l'acqua dolce incontra il mare, in un punto che per secoli ha dato lavoro e problemi, energia e distruzione. Nel Cinquecento era un centro attivo, legato alla produzione agricola e ai mulini, con un ruolo che andava oltre le dimensioni attuali.

### **7° giorno, martedì 1° settembre 2026: São Miguel**

Pensione completa. Intera giornata dedicata all'escursione alla parte orientale dell'isola di São Miguel, con la Lagoa das Furnas (40 Km, 45'). Trekking intorno alla Lagoa (9,5 Km, circa 3h). Pranzo a base di cozido, il piatto tipico dell'isola cotto sulle fumarole della Lagoa. Visita di Furnas coi giardini di Terra Nostra e della piantagione di tè di Gorreana la più antica d'Europa (19 Km, 30'). Rientro in hotel (32 Km, 30') e cena.

**Lagoa das Furnas.** Il lago occupa un cratere che non ha mai smesso di borbottare, dove l'acqua convive con il vapore, e il terreno ricorda in continuazione che sotto la superficie il lavoro non è finito.

Il lago è diventato presto un luogo di uso quotidiano, più che di contemplazione, grazie al calore che affiora lungo le rive. Per secoli le caldeiras sono state sfruttate per cucinare, affidando alla terra un gesto domestico. Questa pratica, più che una curiosità, racconta un rapporto diretto con l'instabilità, accettata come parte della vita.

**Cozido.** Il cozido delle Azzorre nasce da una soluzione pratica, non da una ricetta pensata a tavolino. A Furnas, dove il terreno fuma e ribolle, qualcuno ha capito che il calore della terra poteva fare il lavoro del fuoco. Pentole interrato, tempo affidato al sottosuolo, attesa come parte integrante del risultato. Gli ingredienti sono quelli di una cucina contadina, messi insieme senza gerarchie, come accade quando si cucina per necessità e non per dimostrazione. La particolarità non sta nella combinazione, ma nel metodo in cui la terra diventa utensile e il vulcano una presenza domestica.

Per generazioni questo modo di cucinare è stato normale, quasi invisibile, legato ai ritmi del luogo e alle passeggiate mattutine verso le caldeiras. Oggi è diventato racconto, simbolo, curiosità.

Alle Azzorre anche il cibo ricorda da dove vengono le isole. Il cozido non lo spiega, lo mette in pentola.



**Furnas.** Cittadina dell'isola di São Miguel nelle Azzorre. L'abitato si sviluppò agli inizi del XVII secolo quando fu costruita la cappella della Nossa Senhora da Consolação e una canonica, seguite da alcune abitazioni e un piccolo convento. Dopo pochi anni però, l'abitato fu abbandonato in conseguenza di un'eruzione vulcanica. I detriti vulcanici che ricoprono parte del territorio rendendolo più fertile paradossalmente attirarono nuovi e più numerosi coloni.

Terra Nostra nasce da un'iniziativa privata. Nel Settecento un mercante americano si fermò a Furnas e pensò a un giardino dove riposare e curarsi, affidandosi alle acque calde più che ai medici. Da allora il parco è cresciuto per accumulo, seguendo mode botaniche e scambi tra continenti. Qui le piante arrivano da lontano e mettono radici in un terreno che non promette stabilità. Il risultato non è un progetto unitario, ma una stratificazione. La grande vasca termale, al centro, è stata usata con naturalezza, senza rituali. Terra Nostra racconta un'idea ottocentesca di benessere, legata al clima e al tempo lento, più che al lusso.

**Gorreana.** Alla Gorreana il progresso non sostituisce ciò che funziona. Fondata alla fine dell'Ottocento, La Gorreana è una fabbrica agricola prima ancora che un marchio, che nasce da un tentativo pragmatico, capire se il tè potesse crescere in Europa senza imitare l'Oriente. Il clima di São Miguel rispose presente, con piogge frequenti e temperature regolari, senza bisogno di serre o artifici.

Da allora la produzione è andata avanti quasi senza interruzioni, usando macchinari che sembrano usciti da una fotografia d'epoca. Il metodo non è diventato spettacolo, ma è rimasto abitudine. Qui il tè non è esotico: è un lavoro quotidiano. Le piantagioni occupano colline esposte al vento e al mare, dove il suolo vulcanico impone ritmi lenti. La raccolta segue ancora il passo umano, più che quello dell'industria.

### 8° giorno, mercoledì 2 settembre 2026: São Miguel

Prima colazione e cena. Intera giornata dedicata all'escursione alla parte occidentale dell'isola di São Miguel, con la Lagoa do Canário (18 Km, 30'). Da lì inizia il trekking che sale al belvedere del Pico da Cruz e poi scende fino a Sete Cidades (11,8 Km, circa 3h). Al ritorno a Ponta Delgada, sosta alla piantagione di ananas (30 Km, 45') e rientro in hotel (6 Km, 15') per la cena.

**Lagoa do Canário.** Piccolo bacino circondato da vegetazione fitta e da sentieri che sembrano più agricoli che escursionistici. L'isolamento relativo l'ha preservata da trasformazioni vistose, lasciandola in una dimensione sospesa.

La nebbia arriva spesso senza preavviso, cancellando i contorni e rendendo il lago un'ipotesi più che una certezza.

**Pico da Cruz.** La strada che lo attraversa collega versanti diversi dell'isola, ed è sempre stata usata per accorciare distanze, non per fermarsi. Il nome richiama un segno semplice, probabilmente legato a una devozione locale o a un riferimento per l'orientamento.

**Sete Cidades.** Luogo che nasce da una frattura geologica. La grande caldera esisteva prima di qualsiasi racconto, e tutto il resto si è adattato a quel vuoto, l'acqua, il villaggio, le strade.

Per secoli questo luogo è rimasto isolato dal resto dell'isola, raggiungibile solo con fatica. L'isolamento ha creato una comunità abituata a misurarsi con i propri limiti, più che con il mondo esterno.

I due laghi gemelli detti lago Azul e il lago Verde, sono spesso descritti come opposti, cambiano aspetto a seconda della luce e del vento, rendendo instabile qualsiasi interpretazione definitiva. Qui nulla è fisso, nemmeno i colori.

### 9° giorno, giovedì 3 settembre 2026: Ponta Delgada > Lisbona > Milano

Prima colazione. Trasferimento in aeroporto in tempo utile per l'imbarco sul volo TAP TP 1860 delle 10h45 per Lisbona. All'arrivo, previsto alle 14h05 locali, dopo 2h40' di volo, coincidenza immediata con il volo TAP TP 826 delle 15h05 per Milano. L'arrivo a Malpensa è previsto alle 18h50 locali, dopo 2h45' di volo.

## QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE BASE 20 PERSONE € 2.990

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 960

\*Le tasse aeroportuali sono incluse,

ma sono indipendenti dalla nostra politica commerciale e possono aumentare senza preavviso

QUOTA DI GESTIONE PRATICA € 50

#### Le quote comprendono:

- ✓ voli di linea TP/SP Milano / Lisbona / Terceira / Horta / Ponta Delgada / Lisbona / Milano;
- ✓ \*tasse aeroportuali (177 €) aggiornate al 24 dicembre 2025;
- ✓ un bagaglio in stiva;
- ✓ passaggio in traghetto Horta / Madalena / Horta;
- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ mezza pensione con bevande incluse come da programma;
- ✓ trasferimenti in pullman privato GT per tutta la durata del tour;
- ✓ ingressi ai siti in programma;
- ✓ guida parlante italiano a disposizione per tutto il tour;
- ✓ auricolari per tutta la durata del tour;
- ✓ assicurazione ALLIANZ sanitaria (massimale € 30.000) e bagaglio (massimale € 1.000);
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni).

#### Le quote non comprendono:

- \* pasti in aeroporto;

- \* pasti non menzionati nel programma;
- \* bevande;
- \* mance e facchinaggi;
- \* eventuali tasse di soggiorno, da pagare in loco;
- \* tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

**Assicurazioni facoltative:**

- ☐ assicurazione annullamento viaggio:
  - + 135 € fino a 3.000 € di spesa
  - + 155 € fino a 3.500 € di spesa
  - + 175 € fino a 4.000 € di spesa

**Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia.**

La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa ALLIANZ contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente alla conferma del viaggio con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.

Prima della sottoscrizione vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito [www.traveldesignstudio.com](http://www.traveldesignstudio.com).

Su richiesta sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie.

**Operativi aerei (non sono state effettuate prenotazioni):**

✈	TP 829	Milano	Lisbona	5h50	7h50	3h00'
✈	TP 1823	Lisbona	Terceira	11h10	12h50	2h40'
✈	SP 636	Terceira	Horta	14h45	15h20	35'
✈	SP 445	Horta	Ponta Delgada	12h30	13h25	55'
✈	TP 1860	Ponta Delgada	Lisbona	10h45	14h05	2h20'
✈	TP 826	Lisbona	Milano	15h05	18h50	2h45'

**Hotel quotati (o simili):**

🏨	Angra do Heroísmo	Hotel Azoris Angra Garden ****	●●●●
🏨	Horta	Hotel Azoris Faial Garden ****	●●●●
🏨	Ponta Delgada	Hotel Vila Galé Collection São Miguel ****	●●●●●

**Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:**

- ☐ Carta d'identità valida per l'espatrio.
- ☐ **I viaggiatori provvederanno prima della partenza a verificare presso le competenti autorità (Governo Italiano tramite il sito [www.governo.it](http://www.governo.it), Questure locali, Ministero Affari Esteri tramite il sito [www.viaggiare Sicuri.it](http://www.viaggiare Sicuri.it), ASL regionali e locali) che i propri documenti siano in regola con le indicazioni fornite e ad adeguarsi in tempo utile prima dell'inizio del pacchetto di viaggio. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più viaggiatori potrà essere imputata a Travel Design Studio.**
- ☐ Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio.

**Note:**

- 🕒 Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.
- 🕒 Le tariffe aeree di gruppo non danno diritto alla preassegnazione dei posti a bordo, né all'emissione anticipata delle carte di imbarco. Le nostre hostess e il nostro personale d'agenzia si adopereranno, in collaborazione con la compagnia aerea e nei limiti del possibile, per favorire una sistemazione a bordo che mantenga il gruppo unito. Potrà essere tuttavia possibile che la compagnia aerea richieda un supplemento per questo servizio. L'assegnazione di posti particolari individuali è a totale discrezione della compagnia aerea, che per alcuni di essi può richiedere un supplemento. Le regole dell'aeronautica civile prevedono che i posti antistanti le uscite d'emergenza possano essere assegnati solo a passeggeri adulti in buone condizioni di salute e che parlano fluentemente inglese.
- 🕒 Sulle tratte operate in modalità low cost i posti sono assegnati automaticamente e potrebbe non essere possibile riservarli.
- 🕒 Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.
- 🕒 I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.
- 🕒 Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.
- 🕒 Rif. 6698 PAO



### **Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)**

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 31 luglio 2025, la lista include 1.248 siti in 170 paesi dei 196 che hanno ratificato la Convenzione.

